



Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. *74* del 23/07/2015 (COPIA)

Oggetto Conferma aliquote IMU anno 2015

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di Luglio alle ore 18:05 in prosecuzione, nel Palazzo Comunale, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale così composto:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente	14	PARISI PASQUALE	Presente
2	CAPRIOLI GIOVANNI	Presente	15	DE TOMA MARIANNA	Presente
3	BARRA RACHELE	Presente	16	SANNICANDRO GIUSEPPE	Presente
4	DI PIERRO VINCENZO	Presente	17	CASELLA GIOVANNI	Presente
5	PEDONE PIERPAOLO	Presente	18	RUSSO CARMEN	Assente
6	TODISCO ANTONIO	Presente	19	ROSSI ANTONIO	Assente
7	DI CORRADO ELVIRA	Presente	20	STORELLI DOMENICO	Assente
8	CONSIGLIO PIETRO	Presente	21	SPINA ANTONIA	Presente
9	PREZIOSA GIORGIA MARIA	Presente	22	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
10	MONOPOLI NATALE	Presente	23	BOCCIA FRANCESCO	Presente
11	PASQUALE ANGELA	Presente	24	DI TULLIO LUIGI	Assente
12	DI LEO MARCO	Presente	25	NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
13	SIMONE GAETANO	Assente			

Risultano presenti venti componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente NAPOLETANO FRANCESCO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

Collegio dei Revisori dei Conti

1	DEL ROSSO DOTT. DOMENICO	Presente
2	DELL'OLIO DOTT. VINCENZO	Presente
3	DI LUZIO DOTT. GIUSEPPE	Presente

Tutti presenti.

Dopo l'introduzione del punto da parte del Sindaco, seguono gli interventi dei Consiglieri Casella ed Angarano che si riportano alle proprie proposte di emendamento tese ad introdurre criteri equitativi nella distribuzione del prelievo tributario.

Segue la replica del Sindaco, supportato, per i profili tecnici dal dott. Pedone, dirigente della ripartizione finanziaria, i quali rimarcano la difficoltà di recepire e rendere sostenibili gli emendamenti proposti.

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, il presente verbale riporta la mera sintesi della discussione. La trascrizione integrale della registrazione della seduta è rimessa al resoconto di seduta, il cui stralcio riferibile al punto in esame è associato al presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO il comma 679 della legge 190/14 (legge di stabilità 2015) che dispone : " All'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni: a) nel secondo periodo, dopo le parole: «Per il 2014» sono inserite le seguenti: «e per il 2015»; b) nel terzo periodo, le parole: «Per lo stesso anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli stessi anni 2014 e 2015»;

Che ha confermato anche per l'anno 2015 lo stesso livello massimo di imposizione imu-tasi previsto per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il decreto del ministero dell'interno del 24/12/2014, pubblicato in G.U. n. 301 del 30/12/2014, con il quale è stato differito al 31/03/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali;

PRESO ATTO dei tagli intervenuti nei trasferimenti statali per la compartecipazione dei comuni al fondo di solidarietà comunale;

CONSIDERATO che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio;

RITENUTO pertanto di approvare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi;

VISTA la delibera di C.C. n. 38 del 31/07/2014 di determinazione delle aliquote imu anno 2014;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base della legislazione vigente nonché delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato prospetto che del presente provvedimento forma parte integrante e sostanziale ;

Visti i verbali della 6^a Commissione Consiliare Permanente del 20 e 22 luglio 2015;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato la proposta del presente provvedimento, in ossequio all'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 15 voti favorevoli, n. 4 contrari (Casella, Spina Antonia, Angarano, Boccia) ed un astenuto (Napoletano) , espressi dai 20 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

1. di approvare le aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) per l'anno 2015 confermando le stesse del 2014 , così come di seguito riportate:

•ALiquota di base 10,4 per mille

•ALiquota Abitazione Principale 4,00 per mille

•ALiquota Fabbricati Rurali ad uso strumentale 2,00 per mille

2. di confermare , che per le unità immobiliare, **SOGGETTE ANCORA AD IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**, (CATEG. A/1-A/8 -/A9), adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3. di confermare, altresì, le detrazioni e maggiorazioni così come disciplinate dalla legge e dal Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imu.

4. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

5. di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informativo del Ministero dell'Economia e della Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Il presente verbale, all'atto della pubblicazione, è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to NAPOLETANO FRANCESCO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 29/07/2015 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li',

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio: 02225

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 09/08/2015.

Li', 10/08/2015

Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copia conforme all'originale

Li',

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari

Codice Fiscale R3001630725 - Partita IVA 00973800725

- PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° DEL d.lgs.267/2000 -

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

Caricame eliquid Mv anno 2015

ESPRESSIONE PARERI

Parere Tecnico: *favore*

Bisceglie, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere Contabile *favore*

Bisceglie, li _____

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

Attestazione di conformità *favore*

Bisceglie, li *16/7/15*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

